



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

AVPM06000C: LICEO PUBLIO VIRGILIO MARONE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 13	Ambiente di apprendimento
pag 16	Inclusione e differenziazione
pag 19	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 22	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 25	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 28	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 30	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

Rif.22-23:Alta % ammessi alla cl. succ > riff. naz. per maggior parte anni in corso, sedi/indirizzi scuola. Tend. per i tre indirizzi:fascia bassa (60) sempre < riff. naz.; fascia medio-bassa (61-70) < ai riff. per tutti; fascia media (71-80) > per LC e LES, per LSU = rif. prov, < riff. reg. e naz.; (81-90) < tutti riff. per LC; per LSU < rif. prov., > riff. reg. naz.; per LES < riff. prov, > riff. reg. naz.; % studenti in fascia alta (91-100) > riff. LSU, LES; per LC < rif. prov. reg., = rif. naz. Per fascia 100 lode LC registra % = rif. prov, > riff. reg. e naz; il LES > ai riff.; per LSU < riff. Studenti nella fascia piu' bassa molto pochi (% = zero LC e LSU). Riff. 19-20/20-21 nell'a.s. 22-23 si osservava una tendenza in miglioramento, che risulta confermata. Rif.19-20/20-21 Tend. miglioramento. Rif. 21-22 Tend. costante. Fasce basse (60 e 61-70) < riff.; fascia media (71-80) = o <; fascia medio-alta (81-90) <, tranne un caso; tend. fascia alta (91-100) > riff. o in linea; ABBANDONI Rif. 22-23 miglioramento rispetto all'a.s. prec. (21-22). Sportelli didattici extracurr., recup./approf. curric. FARAD, IDEI al termine I e II periodo di valutaz.; a fine a.s. con sosp. giud. Numero N.A. non concentrato in anni di corso. Dato abbandoni irrilevante. Criteri di valutaz. adeguati. Azioni orientamento ingresso/uscita, accoglienza, ri-orientamento, PCTO, per goal PECUP.

Punti di debolezza

Studenti trasferiti in uscita: Rispetto agli anni precedenti nell'a.s. 21-22 si osservava una tendenza in lieve aumento per alcune classi/indirizzi. Rif. 22-23 tendenza osservabile: per le classi I di LES % trasferimenti in uscita < riff. naz. (LC: 11.8% > 5.7%; LSU 9% > 6.6%; LES 0% < 6.4); per le classi II < per tutti e LSU = rif. prov.; per le classi III < per LC e LSU, > per LES; per le classi IV > per LC = per LSU e < LES; per le classi V è sempre inferiore. Strategia: continuare ad attivare e potenziare interventi mirati all'accoglienza, recupero / approfondimento / potenziamento degli studenti nelle discipline sia di base (italiano / matematica / inglese) che d'indirizzo e delle relazioni socio-educative per affrontare efficacemente le problematiche emerse ed emergenti a causa della situazione pandemica. Con rif. agli indicatori di fragilità INVALSI, si potenzieranno tutte le strategie già in essere per il contrasto della dispersione esplicita e implicita, attraverso investimenti mirati, aggiornamento continuo e formazione. Dati di trasferimento in uscita in aumento in alcuni anni di corso di specifico indirizzo, o tendenza in aumento confermata in specifici anni di corso.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

RIF. 22-23. Ita II:*LC > reg., Sud, < naz.;;**LSU/LES = reg., Sud e naz. per *Altri Licei. Mate II:= reg., < Sud e naz. Ita V:*LC > tutti i riff.**LSU/LES:> reg.,> Sud, < naz. Mate V: > reg., del Sud, < naz. Ingl. List. V:*LC > reg. e del Sud, < naz. (un punto in percentuale).*LSU/LES > reg., del Sud, < naz. Ingl. Read. V: *LC > reg. e del Sud, naz. *LSU/LES > reg., del Sud, naz. Il punteggio INVALSI è > rispetto a scuole con background ESCS simile, nella maggior parte delle situazioni. RIF. REG. la % di studenti collocati nel livello più basso (1) è < per Ita LSU II (11.7<13.5 rif. reg.); > per Mate. LC II (31>26.5); < per Ita. V (n.d<13.7 *LC; 18 <34.7 *altri licei); < per Mate LC V (37.3> 45.9); < pre B1 per Inglese LC V Read. (3.8 <5.9 *LC; 6<21.9 *altri licei); < pre B1 Inglese *LC V List. (3.8 <12.7 *LC; 36,4 <44.5 *altri licei). RIF. REG. la percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto (5) è > per Ita II *LC (15.4 >9.1) e *LSU/LES (7.6>4.8); = per Mate. *LC II (1.3 = 1.3); > per Ita. V (*LC 19.2>6.9;*LSU/LES 2>0.9); > per Mate. V (*LC 5.6>3.6); > per Ingl. V Read. (*LC 73.1> 69.1;*LSU/LES 48.3>35.7); per Ingl. V List. (*LC 61.5>43.9;*LSU/LES 11.9<13.7).Gli studenti del Liceo Virgilio recuperano le carenze disciplinari e la disparità di risultati diminuisce, in generale, nelle classi terminali. I risultati 22-23 riscontrano il superamento della criticità effetto scuola.

Punti di debolezza

Variabilità tra classi di diversi indirizzi è rilevante per progettazione curricolo caratterizzante di istituto. ITA II: superiore a Sud e Italia. MATE II: superiore a Sud, inferiore a naz. ITA V *LC inferiore a Sud, naz.; *Altri Licei superiore a Sud, naz. MATE V superiore a Sud, naz.; INGL Read.: *LC > Sud, < naz.; **LSU/LES > Sud, > naz.; INGL List. *LC >Sud, < naz.; **LSU/LES > Sud, > naz. La scuola riflette sulle strategie da attivare per promuovere una variabilità bassa tra le classi e alta dentro alle classi. Si consolideranno buone pratiche e si investirà su strategie organizzative, educative per migliorare la preparazione degli allievi, riducendo disuguaglianze, rimuovendo ostacoli per offrire a tutti le stesse opportunità; investire su strategie innovative valorizzando il ruolo delle STEM; progettare offerta formativa realizzando attività con ricaduta oggettiva misurabile e interpretabile rispetto a ciò che INVALSI non può dire quantitativamente nella restituzione dei dati: Competenze che non rientrano nei quadri di rif. Invalsi (chiave e di cittadinanza; life skill) - Percorso di apprendimento dello studente - Livelli di partenza di ciascuno studente - Interazione educativa. Personalizzare i piani di studio e i curricoli per quanto concerne gli indirizzi - Personalizzare apprendimenti per obiettivi standard -



favorire partecipazione PON/POR -
favorire PCTO.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La valutazione, per il Liceo "Virgilio", è integrata, formativa e proattiva. In quanto tale essa non è semplice dato quantitativo, ma interpretazione qualitativa dei processi di ciascuno studente all'interno del contesto classe e del contesto scuola, tenuto conto dei punti di partenza. La valutazione delle singole discipline tiene conto in maniera integrata delle competenze chiave europee, adottando criteri comuni anche per l'assegnazione del voto di condotta. I docenti valutano le competenze chiave e di cittadinanza attraverso l'osservazione sistematica del comportamento degli studenti in una prospettiva olistica che mira allo sviluppo personale, sociale e culturale. In tal senso il curriculum di Ed. Civ. risulta integrato e in continuo aggiornamento, così come si tiene conto dei processi attivati per PCTO o corsi extra-curricolari. Per la maggior parte degli studenti il livello delle competenze chiave e di citt. è positivo, le competenze sociali e civiche sono adeguatamente sviluppate, come la collaborazione tra pari, il senso di responsabilità e rispetto delle regole. La maggior parte degli studenti raggiunge entro il termine del primo biennio e, ancor più, a fine ciclo un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. Nel corso dell'a.s.

Punti di debolezza

Il Liceo si impegna per migliorare le azioni sinergiche dei dipartimenti al fine di costruire un curriculum integrato, unitario e specifico per ciascun indirizzo; realizzare progettazioni comuni che abbiano come finalità la valutazione oggettiva di interventi trasversali e condivisi; attuare la condivisione di criteri per la costruzione di rubriche comuni di valutazione per quanto concerne interventi didattico-educativi trasversali. A supporto di queste azioni si intende favorire una formazione sistemica, mirata e strategica, in linea con proposte di rete e di scopo. Migliorare la percezione della ricaduta didattica dei percorsi PCTO ed extracurricolari (es. PON) e la sua misurabilità nell'ambito degli esiti scolastici disciplinari o dell'insegnamento di Ed. Civica. Integrare nuove strategie didattiche per valorizzare gli stili di insegnamento e di apprendimento, promuovere una didattica orientativa finalizzata allo sviluppo di competenze di consapevolezza, autonomia, auto-valutazione, auto-esplorazione, secondo i nuovi quadri di riferimento europei. La progettualità della scuola mira al raggiungimento degli obiettivi formativi prioritari attraverso la convergenza di risorse, in coerenza rispetto alle finalità delle linee di investimento del PNRR (es. contrasto



23-24 il Liceo pianifica azioni progettuali in linea con le linee guida per Orientamento e Stem, integrando alle progettazioni disciplinari e di classe i nuovi quadri europei di competenze.

dispersione).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Rif. Diplomati a.s. 20-21 che si sono immatricolati a.a. 2021/2022: (71,5 > Avellino, Campania, Italia) -Distribuite in quasi tutte le Aree degli indirizzi universitari: prevalgono l'ambito giuridico, letterario-umanistico, politico-sociale e della comunicazione. In questi ambiti le percentuali superano i riff. Crediti conseguiti dai diplomati nei I anno di Università: maggiore successo in ambito sociale con una percentuale in linea con il rif. prov. e naz. Anche l'ambito umanistico registra un buon successo nel proseguimento di studi. Maggiore insuccesso si registra per gli iscritti alle discipline sanitarie e scientifiche. Rif. Diplomati 21-22 immatricolati 22-23: Distribuite in quasi tutte le aree degli indirizzi universitari: prevalgono arte e design, ed. formazione, giuridico, lett. Umanistico, politico sociale comunicaz. In questi ambiti le percentuali superano i riff. Crediti conseguiti dai diplomati I-II aa.aa.: maggiore successo I-II anno sanitaria; II sociale; in linea con riff. I anno sociale, I-II umanistica.

Punti di debolezza

La scuola non raccoglie ancora in modo sistematico informazioni sui risultati degli studenti nei successivi percorsi di studio e di avviamento al mondo del lavoro (stage, formazione non universitaria, ecc.) e il loro inserimento nel mercato del lavoro. Al di là dei dati restituiti dal sistema informativo MIM non sono disponibili dati recenti relativi a impieghi lavorativi post diploma del Liceo Virgilio. La scuola si impegna a definire un nuovo sistema di orientamento e ri-orientamento in linea con direttive normative, piano Orientamento, applicazione linee guida Stem e valorizzazione progettualità attraverso risorse delle linee di investimento PNRR. La scuola si impegna a investire in processi di sviluppo delle competenze europee di LifeComp, GreenComp, EntreComp, DigComp, per realizzare in modo sistemico un curriculum integrato. Si pone l'obiettivo di potenziare strategie per potenziare apprendimento di discipline scientifiche e tecnologiche con la finalità di sostenere il successo formativo e l'efficace inserimento nel mondo del lavoro.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Confermata autovalutazione rav 22-23. Risultati studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro generalmente soddisfacenti. La maggior parte delle classi del II a.s. sc. Il grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI > riff. reg. Il punteggio conseguito nelle prove di MATE di V sec. Il grado 22-23 dalle classi II di sc. Sec. di II grado 19-20 < in due classi, > in tre, = quattro classi (rif. Reg.). < in tre, > in due e = in quattro (rif. SUD). < in sette casi, > in due casi rispetto al rif. naz. Il punteggio nelle prove di Inglese Listening di V sec. Il grado 22-23 dalle classi II di sc. Sec. di II grado 19-20 < in tre, > in tre, è = in tre su nove (rif. Reg.). < in quattro casi, > in tre, = in due (Sud). < in sette, > in due (rif. naz.). Il punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V sec. Il grado 22-23 dalle classi II sc. Sec. Il grado 19-20 > in sei, < in uno, = in due (rif. Reg.). > in sei, < in due, = in uno (Sud). < in quattro, > in quattro, = in uno (naz.). % diplomati che proseguono studi molto alta, ma % studenti inseriti nel mondo del lavoro < riff. % studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà CFU previsti al I e II anno > riff. in alcuni casi, in altri è =. Diplomati per tipo di contratto rif. 19-20 % pari allo zero; t.d. sotto la media; apprendistato sopra la media; rif. 20-21 t.i. > medie di rif.; t.d. = riff. reg. e naz.; tirocinio > riff.; apprendistato < riff.; rif. 21-22 t.i. e t.d. > medie; altre situazioni = zero. Diplomati per settore di attività economica: agricoltura > riff. 19-20; servizi molto alta 19-20, pari a zero 20-21, di nuovo alta 100% 21-22; industria solo nel 20-21 in linea con i riff. Diplomati per qualifica di attività economica: qualifica professionale media o bassa in prevalenza.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il PECUP. I singoli Dipartimenti sono le strutture di rif. per la progettazione didattica comune alle diverse discipline e per i diversi indirizzi della scuola. L'analisi delle scelte adottate e la revisione della progettazione avvengono in ambito dipartimentale con ricaduta nei consigli di classe che adattano le linee progettuali secondo principi di personalizzazione e valorizzazione. Aspetti della progettazione didattica: *Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica. *Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP. *Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni di cittadinanza non italiana o in difficoltà); *Osservazione strutturata delle competenze relative ai percorsi trasversali di ed. civica e dei PCTO e, a partire dall'a.s. 23-24, delle competenze relative ai nuovi quadri europei secondo le linee dell'Orientamento, le linee guida Stem e gli obiettivi di contrasto alla dispersione del PNRR. Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione definiti nel Documento di Valutazione d'Istituto approvato dal Collegio Docenti. La scuola programma interventi didattici specifici di Recupero/Consolidamento/Approfondimento/Potenziamento in itinere (in orario curriculare ed extracurriculare) e, successivamente, al termine dell'anno scolastico per il recupero dei debiti formativi. L'autovalutazione d'Istituto (aa.ss. 21-22; 22-23) ha previsto la somministrazione di prove comuni per classi parallele al fine di monitorare l'andamento degli apprendimenti delle diverse discipline nelle singole classi (in ingresso per tutte le classi nell'a.s. 21-22; intermedie in due periodi per classi prime e terze nell'a.s. 22-23), con l'adozione di griglie di valutazione specifiche comuni; gli esiti sono indicati per livelli (livello base non raggiunto, livello base, livello intermedio, livello avanzato). Nel corso dell'a.s. 23-24 la scuola ha avviato una riflessione sulla progettazione / valutazione delle competenze, pertanto ha inteso sospendere la programmazione delle prove comuni intese

Punti di debolezza

La scuola prosegue l'impegno per: - valorizzare una visione di insieme della progettualità di Istituto, raccordando gli obiettivi e integrandoli in modo coerente con i bisogni del contesto e del territorio; - aggiornare la costruzione di un curricolo di istituto unitario, integrato di nuovi linguaggi e nuove competenze, definendo una struttura nella quale emergano specificità di indirizzo e in cui il riferimento alle competenze digitali e relative ai nuovi quadri europei risulti integrato e coerente rispetto alla progettualità di Istituto e alle relative linee di investimento, secondo gli obiettivi e le finalità del PdM; - definire in modo chiaro gli aspetti del curricolo che favoriscano l'acquisizione di competenze chiave per l'apprendimento permanente e di nuovi quadri europei, come EntreComp, LifeComp, GreenComp, nella prospettiva di attivare



come prove standard sul modello invalsi, per progettare nuovi sistemi e nuovi parametri di analisi. L'idea portante è di confrontare i risultati con gli esiti delle prove standard INVALSI, riflettendo sui processi e sulle strategie. Nella scuola si utilizza l'organico dell'autonomia e quindi una quota del monte ore annuale per l'insegnamento di discipline non curriculari per attività autonomamente scelte in rif. al PECUP (statistica sociale, Diritto, matematica applicata all'economia); la scuola ha progettato una curvatura del Liceo Classico sui beni culturali (CLABEC) realizzata nell'a.s. 22-23.

processi di apprendimento e di orientamento formativo (es. tenendo conto degli obiettivi di PON, ERASMUS, POR, PCTO, PNRR, Ed. Civica, Linee Guida Stem, Linee Guida per l'Orientamento); migliorare l'organizzazione del lavoro dei Dipartimenti per progettare/riorientare la didattica al fine di utilizzare il curricolo di scuola come strumento di lavoro condiviso e sinergico per progettazione/valutazione; - elaborare o perfezionare strumenti per gestire prove di valutazione autentiche / rubriche di valutazione disciplinari / interdisciplinari; - completare l'aggiornamento del documento di valutazione con rubriche e griglie di valutazione per le competenze trasversali. Nel corso dell'a.s. 23-24 la scuola sospende le prove comuni standard sul modello invalsi, volendo avviare una riflessione sulle esperienze significative di sviluppo delle competenze e sull'elaborazione di sistemi di valutazione della ricaduta delle azioni



progettuali sugli apprendimenti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Ciascuna aula dispone di PC e LIM con collegamento Internet; nel corso dell'a.s. 22-23 si è proceduto all'installazione delle digital board acquistate con fondi di cui la scuola è risultata destinataria. La scuola è dotata di un referente per le STE(A)M e si sta muovendo per allestire attività e interventi mirati che possano integrare nuove metodologie alla didattica curricolare. La scuola dispone di spazi laboratoriali dotati di strumenti multimediali a disposizione degli studenti in orario curricolare ed extra-curricolare in caso di progetti di ampliamento PTOF; smart class e laboratorio STEM. Gli studenti hanno pari opportunità di fruizione degli spazi laboratoriali presenti nell'Istituto. Ciascun laboratorio dispone di una figura responsabile di rif. Il Liceo dispone di un team digitale, un team per l'inclusione e di gruppi di docenti trainanti e in continuo aggiornamento. La pandemia, anche in conseguenza all'attivazione della DDI-DAD, ha determinato un'accelerazione verso l'innovazione realizzando in poco tempo e di fatto un processo di formazione e di aggiornamento. Tutt'ora gran parte dei docenti è disponibile a integrare il digitale nelle pratiche didattiche. La collaborazione tra i docenti dei consigli di classe favorisce una progettazione condivisa e la realizzazione una didattica laboratoriale che valorizza la

Punti di debolezza

Gli esiti della pandemia e il ritorno a un contesto di consueta gestione in presenza hanno determinato un'attenzione maggiore verso la socialità, per l'impatto emotivo dei contesti e delle esperienze vissute. A tal fine prosegue l'impegno per ripensare e valorizzare la didattica e gli ambienti di apprendimento, prevedendo un'opportuna regolamentazione di utilizzo dei sistemi informatici e digitali, utilissimi strumenti integrativi di mediazione e di facilitazione. Nel corso dell'a.s. 22-23 è stata introdotta la, così detta, "settimana corta". Da un punto di vista organizzativo e gestionale prosegue l'impegno per migliorare la modulazione dei tempi della didattica nel rispetto dei vincoli determinati dai servizi di trasporto. La scuola ha una piccola dotazione libraria e non possiede spazi adibiti a biblioteca. La necessità di nuovi ambienti per creare setting di apprendimento multifunzionali e maggiormente inclusivi potrebbe essere soddisfatta dalla realizzazione di interventi progettuali previsti dalle linee di investimento PNRR. Al Liceo Virgilio si registrano ingressi occasionali in seconda ora, spesso motivati da ritardo dei trasporti. In media le ore di assenza degli studenti risultano ugualmente distribuite per ciascun anno di corso, si intende però attivare monitoraggi più attenti e sistematici



fluidità delle discipline e l'attuazione di moduli multidisciplinari, con l'attivazione di strategie di cooperative learning, flipped classroom, peer tutoring, didattica "orientativa". Dall'a.s 2018/2019 è stato avviato un monitoraggio delle attività svolte dai docenti finalizzato alla revisione del PDM che si intende proseguire attraverso l'implementazione di nuovi strumenti di ricerca e di analisi. I docenti svolgono in tutte le classi azione preventiva e attuano interventi educativi per contrastare l'insorgenza di episodi problematici legati alla realtà sociale e culturale locale e alla fascia di età degli alunni. Nella scuola non si registrano episodi gravi in relazione al comportamento degli alunni. Singoli casi di effrazione del Regolamento d'Istituto sono gestiti adeguatamente come previsto dallo stesso sempre in un'ottica educativa e formativa. Risultano sporadici i casi di alunni sospesi per sanzioni disciplinari.

su assenze, ritardi, giustifiche. Si riflette sulla necessità di attivare nuove e ulteriori metodologie per la didattica inclusiva e di realizzare una formazione sistemica che tenga conto di aree strategiche.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. I docenti sono attenti ad individuare tempestivamente Bisogni Educativi Speciali e, in generale, qualsiasi problematica degli allievi. Buona l'inclusione dei pochi studenti stranieri. La scuola organizza interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti in ingresso (laboratori di accoglienza) e in itinere, in classe con la FARAD e con lo Sportello Didattico, periodici con azioni di recupero/potenziamento, IDEI. Per il potenziamento delle competenze degli studenti si attivano progetti di partecipazione a gare e competizioni esterne alla scuola. La scuola è fornita di numerosi strumenti al servizio degli studenti utili alla costituzione di setting innovativi: smart class; lab STEM; tablet; PC. Le linee di investimento PNRR possono rivelarsi opportunità di crescita e di innovazione. Per quanto concerne l'attuazione delle linee guida dell'Orientamento la scuola si impegna, nella progettualità di Istituto, a far sì che ciascun consiglio di classe, individui attività / percorsi / interventi / esperienze finalizzate: 1. al raggiungimento di obiettivi formativi come da linee guida e DM 328/22; 2. alla promozione del protagonismo di studentesse e studenti, affinché ciascuna studentessa / ciascuno

Punti di debolezza

La scuola organizza attività di recupero IDEI in orario extracurricolare. Nonostante l'attenzione posta dalla scuola per la definizione degli orari dei corsi, alcuni studenti pendolari riscontrano difficoltà a partecipare alle attività extracurricolari a causa degli orari pomeridiani dei mezzi di trasporto. In coerenza con le linee di investimento del PNRR la scuola si impegna a progettare per la riduzione dei divari e per il contrasto della dispersione implicita ed esplicita.



studente possa al meglio valorizzare il proprio potenziale e acquisire consapevolezza; 3. all'attivazione di un processo di autovalutazione mediante esperienze trasversali alle discipline 4. alla piena personalizzazione degli interventi per "assicurare a tutti pari opportunità di raggiungere elevati livelli culturali e di sviluppare le capacità e le competenze, attraverso conoscenze e abilità, generali e specifiche, coerenti con le attitudini e le scelte personali, adeguate all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro" (L. 53/2003).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità, anche se per alcuni aspetti è possibile progettare un miglioramento. Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione è costantemente monitorato. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale in tutti gli interventi didattico-educativi attivati. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è piuttosto



strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in tutti i casi. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Il Liceo Virgilio organizza visite alla scuola da parte degli studenti della secondaria di I grado e dei loro genitori, e attività laboratoriali di studenti in ingresso con docenti/studenti dell'Istituto. La scuola ha realizzato percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni ed ha partecipato ad iniziative di presentazione agli studenti dei diversi corsi di studio universitari e post diploma. Sono organizzate, inoltre, attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali. La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento con associazioni ed enti pubblici e privati diversificati e con ordini professionali per indirizzo di studio in relazione al PECUP, tenendo ben presenti i fabbisogni formativi del tessuto produttivo del territorio. Le attività già consolidate sono ulteriormente potenziate in virtù delle linee guida per l'Orientamento, nel perseguire obiettivi formativi di sviluppo delle competenze europee di LifeComp, DigComp, GreenComp, Democrazia attiva. Il Liceo partecipa alle iniziative naz. della notte dei Licei, per specifico indirizzo, con contributi originali e autentici, miranti anche all'orientamento. Nei PCTO sono coinvolti tutti i tipi di soggetti tra imprese, associazioni, camere di commercio, industria artigianato...enti

Punti di debolezza

Prosegue l'impegno del Liceo Virgilio nel perseguire i traguardi posti per il triennio, anche in attuazione di nuove indicazioni determinate dalla normativa vigente in materia di Orientamento, contrasto alla dispersione, Stem ed Ed. Civica. La scuola non monitora sistematicamente i consigli orientativi nel passaggio dal primo al secondo ciclo, ma analizza i dati restituiti di anno in anno dal sistema informativo MIM in forma aggregata. Continuità: implementare e arricchire le esperienze di collaborazione tra alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso (promozione lettura; attività di ed. civica, legalità, sostenibilità; esperienze di peer tutoring), attraverso "campus formativi". Orientamento: rendere sistematica e sistematica la collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi) per le attività di orientamento. Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico. Migliorare il processo di integrazione al curricolo delle indicazioni delle linee per l'Orientamento recepite a partire dall'a.s. 23-24: attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni; organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per



pubblici e privati. Anche durante il periodo di emergenza con conseguente sospensione delle attività in presenza e attivazione di DAD e DDI, non sono state interrotte le attività di Orientamento, progettate in modo efficace anche online sia in ingresso che in uscita. Il Liceo Virgilio adegua la progettualità di Istituto ai nuovi quadri di competenza e investe per perseguire gli obiettivi e le finalità del PNRR. Nel corso dell'a.s. 22-23 sono stati attivati specifici percorsi di orientamento universitario mediante convenzioni specifiche (es. Unisob) che proseguono nell'a.s. 23-24 con la collaborazione di altre università (es. Unisa).

ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire. PCTO: Investire su attività da introdurre come esperienze formative (service learning; impresa in azione; attività estiva; attività all'estero) e potenziare quanto già intrapreso (attività presso struttura ospitante; impresa formativa simulata; attività mista). Migliorare il processo attivato di coinvolgimento dei soggetti ospitanti alla luce anche di programmi di coesione territoriale (Life Comp - Entre Comp). Potenziare il sistema di monitoraggio delle competenze trasversali acquisite mediante i percorsi di PCTO.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti



dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La MISSION (ragione esistenziale della scuola) del Liceo Publio Virgilio Marone è: "Accogliere, Formare, Orientare mediando tra la «cultura umanistica» e la promozione delle «competenze del 21° secolo»". La VISION (scopo che la scuola deve e può raggiungere) del Liceo Publio Virgilio Marone è: "Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza, investendo sul Capitale Umano e promuovendo Innovazione sostenibile e trasferibile". Il rif. a un sistema di valori funge da collante per la costruzione di un contesto di relazioni umane: "Le norme etiche e morali tengono insieme le persone all'interno di un'istituzione". Si parla di "anarchia organizzativa" se viene meno il sistema condiviso di norme etiche e morali. Il Liceo Virgilio si impegna a formare studenti che abbiano una cultura moderna, in termini di conoscenze e competenze, professionalmente avanzata, adeguata alle richieste della società globalizzata e che siano interpreti di una cittadinanza attiva e consapevole. Per la realizzazione di questi obiettivi è stato necessario incrementare il dialogo fra la scuola e le diverse espressioni del territorio: culturali, istituzionali, economiche, industriali. Particolare attenzione è posta alle attività laboratoriali e a una didattica sempre più rivolta all'apprendimento

Punti di debolezza

Prosegue l'impegno del Liceo Virgilio per raggiungere i traguardi prefissati per il triennio. Potenziare la comunicazione e l'informazione in maniera capillare ed incisiva con gli stakeholder, famiglie e territorio, circa la mission e la vision del Liceo Virgilio per incrementare la popolazione scolastica anche ottimizzando azioni di comunicazione social, oltre il rinnovato sito web della scuola. Per la realizzazione degli obiettivi posti, la scuola si impegna a incrementare il dialogo con le diverse espressioni del territorio: culturali, istituzionali, economiche, industriali. La scuola si impegna a potenziare azioni sistematiche di rendicontazione esterna della propria attività. L'organigramma della scuola è revisionato annualmente in base alle mutate esigenze oggettive. Le scarse risorse economiche non consentono sempre una congrua retribuzione aggiuntiva di tutte le numerose attività svolte dai docenti.



significativo, supportato dall'utilizzo di nuovi linguaggi e dalle tecnologie didattiche anche in direzione dell'e-learning e della multimedialità. L'impulso al cambiamento viene favorito da una Dirigenza che propone come principio operativo il lavoro cooperativo, la condivisione delle strategie e il confronto tra le diverse competenze per il raggiungimento degli obiettivi. Il Liceo Virgilio, a partire dall'a.s. 18/19, ha iniziato il monitoraggio sistematico dei processi monitorando periodicamente lo stato di avanzamento delle attività svolte. Il FIS è ripartito tra insegnanti e personale ATA. Le scelte su come distribuire il fondo (FIS) sono state regolate da contrattazione di istituto per retribuire in modo aggiuntivo il personale interno. La DS ha pianificato una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività tra i docenti con incarichi di responsabilità (staff di dirigenza, funzioni strumentali -coord. dipartimento - coord. classe, coord. commissione). C'è una chiara divisione dei compiti e delle aree di attività anche tra il personale ATA. Si evidenzia coerenza tra scelte educative adottate nel PTOF e allocazione di risorse economiche nel programma annuale. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola, attraverso scelte strategiche di convergenza di obiettivi con fondi di investimento e risorse PNRR. Dall'a.s. 22-23 sono integrate nell'organigramma di istituto figure afferenti al team per il contrasto della dispersione; dall'a.s. 23-24 sono



integrate nell'organigramma di istituto le figure di Tutor orientatore e Tutor d'aula previste dal DM 328/22.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Monitoraggio delle attività attuato in modo sistematico. Percentuale docenti con ruoli organizzativi molto alta rispetto alle medie 42.1%. Percentuale di docenti che partecipano a gruppi di lavoro 16.8%. Le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'OF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola ha raccolto le esigenze formative dei docenti e del personale ATA. Rif. 21-22: i docenti sono coinvolti in formazione inerente alle tematiche: Gestione Emergenza e primo soccorso - Autonomia didattica e organizzativa - Valutazione e miglioramento - Didattica per competenze e innovazione metodologica - Integrazione competenze di cittadinanza globale - Inclusione e disabilità - Discipline scientifico-tecnologiche e competenze multilinguistiche. Il personale ATA è stato coinvolto in formazione inerente alle tematiche: Rif. 20-21: Gestione dell'emergenza e primo soccorso - Assistenza agli alunni con disabilità - Contratti e procedure amministrativo-contabili - Procedure digitali sul SIDI - Ricostruzione di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali. Rif. 21-22: Gestione emergenza e primo soccorso. Le attività di formazione sono state erogate a livello di scuola, di rete d'ambito, di USRC, di altre istituzioni o enti accreditati. La scuola raccoglie informazioni circa le competenze del personale soprattutto per l'accesso ai bandi di selezione per l'espletamento di incarichi interni (curriculum, esperienze formative, corsi frequentati). La Dirigente Scolastica tiene conto delle competenze del personale per una migliore gestione delle risorse umane. Gli insegnanti del Liceo Virgilio

Punti di debolezza

Prosegue l'impegno del Liceo Virgilio per raggiungere i traguardi prefissati per il triennio. Investire sul miglioramento della progettualità di Istituto istituendo gruppi di lavoro sulle seguenti tematiche: Curricolo verticale - Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola) - Predisposizione progetti specifici - Transizione ecologica e culturale - Continuità - Sensibilizzare all'esigenza di formazione e aggiornamento affinché essa sia colta da un numero sempre maggiore di docenti per l'innalzamento complessivo della qualità del sistema. Potenziare le tematiche dei gruppi di lavoro: Curricolo verticale - Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola) - Predisposizione progetti specifici - Transizione ecologica e culturale - Continuità. Realizzare azioni per il contrasto della dispersione e di creazione di nuovi ambienti di apprendimento secondo linee di investimento PNRR.



collaborano soprattutto nei gruppi di lavoro pianificati per l'organizzazione delle attività didattico educative della scuola. I gruppi di lavoro producono materiali ed esiti utili alla scuola.

Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro: Rif. 20-21: criteri comuni per la valutazione degli studenti, orientamento, raccordo con il territorio, piano dell'offerta formativa, temi disciplinari e multidisciplinari, inclusione; Rif. 21-22: Inclusione - Orientamento - Raccordo con il territorio - Predisposizione doc strategici - Temi disciplinari - Metodologie didattiche innovative -- PCTO. Confermate le scelte esaminate per il piano di formazione 23-24 con particolare riguardo alle metodologie didattiche e agli ambienti di apprendimento. Oltre ai corsi proposti dalla rete di ambito il Liceo Virgilio partecipa a corsi di formazione PNRR, piattaforma Scuola Futura, secondo scelte autonome del personale o secondo indicazioni di formazione "strategica", rivolta in particolare alle figure di sistema con funzioni di coordinamento e organizzazione. Tra le aree di formazione individuate: Metodologia: didattica inclusiva, didattica speciale e BES, didattica laboratoriale; Metodologie didattiche per orientamento formativo; Comunicazione/leadership; Didattica innovativa; Progettazione curricolo/valutazione; Piano Scuola 4.0 (PNRR: dispersione e nuovi linguaggi); Safe Internet center-Generazioni connesse; Internazionalizzazione.

Autovalutazione

**Situazione della scuola****Criterio di qualità**

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

**Descrizione del livello**

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha attivato accordi di rete per migliorare le pratiche didattiche ed educative e per progetti e iniziative per l'inclusione di alunni con dva e dsa. Il Liceo Virgilio ha buoni rapporti con enti ed associazioni del territorio con cui collabora per uno scambio continuo di informazioni al fine di innalzare la qualità del processo di insegnamento/apprendimento. Il Liceo Publio Virgilio Marone informa costantemente le famiglie attraverso il Registro Elettronico e il rinnovato sito web, ma anche con contatti diretti. Il livello di partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola è medio-alto. Mediante linee di investimento PNRR il Liceo Virgilio potrà attivare contatti formativi e informativi con le famiglie nell'ambito di percorsi di mentoring, orientamento, tutoring.

Punti di debolezza

Implementare la presenza della scuola nella partecipazione a reti di scuole su progetti e iniziative riguardanti il curriculum e temi multidisciplinari; progetti e iniziative di valutazione degli apprendimenti, progetti e iniziative di autovalutazione, di orientamento, di contrasto alla dispersione. Inclusione, PNSD, gestione servizi, realizzazione eventi, PCTO, valorizzazione del personale. La scuola deve formalizzare e sistematizzare le collaborazioni con il territorio, convenzioni, reti, patti di comunità. La scuola non realizza ancora sistematiche e mirate iniziative rivolte ai genitori per un confronto sulla pianificazione e sull'organizzazione dell'offerta formativa. Tali attività potrebbero integrarsi agli obiettivi di orientamento definiti dalle Linee Guida recepite a partire dall'a.s. 23-24.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento dei livelli di apprendimento e dei risultati scolastici in uscita, contrastando la dispersione esplicita e implicita (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 1-2).

TRAGUARDO

Tendenza decrescente del numero di assenze e di ritardi - Tendenza progressiva degli Esiti degli Esami di Stato - Fasce di livello degli Esiti degli Esami di Stato coerenti con Livelli INVALSI - Tendenza decrescente di sospensione di giudizio nelle discipline di indirizzo e nelle discipline oggetto di INVALSI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare Curricolo di Istituto e di Ed.Civica con azioni collegate agli interventi PON,PNRR,PNSD definendo, per ciascun indirizzo, progettazioni e rubriche di valutazione disciplinari e trasversali che possano migliorare la percezione di incidenza e la misurabilità dei percorsi PCTO ed extracurricolari (es. PON) sugli esiti scolastici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi di recupero / potenziamento per le discipline caratterizzanti il corso di studi e le lingue straniere, con particolare riferimento alle discipline INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese) e di indirizzo.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con i traguardi della priorità individuata, anche in rete con il territorio (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...).
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere percorsi di internazionalizzazione per il potenziamento della competenza multilinguistica e multiculturale per le certificazioni linguistiche di Inglese, Francese, Tedesco / Spagnolo, nel quadro europeo di riferimento QCER.
5. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare ambienti e spazi di apprendimento funzionali all'interdisciplinarietà, alla didattica per competenze e laboratoriale (es. creando una biblioteca scolastica come spazio fisico e digitale per potenziare la lettura, potenziando lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi per la pratica delle STEM e delle STEAM).
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la didattica laboratoriale anche mediante l'integrazione di metodologie innovative, della cultura digitale secondo quadro di riferimento DigCompEdu 2.2. e in coerenza con investimenti



relativi alla misura del PNRR Scuola 4.0.

7. **Inclusione e differenziazione**
Condividere buone pratiche per la valorizzazione e la personalizzazione degli stili di insegnamento e di apprendimento per il successo formativo valorizzando momenti di co-progettazione.
8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.
9. **Continuità e orientamento**
Sistematizzare le attività di orientamento in uscita per educare a una scelta consapevole di realizzazione personale e professionale in un'ottica multidimensionale promuovendo attività per l'intero percorso di studi e in uscita già dal quarto anno anche in collaborazione
10. **Continuità e orientamento**
Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.
11. **Continuità e orientamento**
Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi su temi di progettazione, valutazione, metodologie innovative, transizione digitale e favorire momenti di condivisione delle buone pratiche, sperimentazione, ricerca-azione, lavoro cooperativo.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliamento offerta formativa curriculare (DPR 89 del 15 marzo 2010 - Regolamento riordino Licei Art. 10 c. 3 - Allegato H).
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere i portatori di interesse consapevoli del contributo, del valore che la loro partecipazione possa apportare alla realizzazione del servizio promuovendo la compartecipazione di soggetti pubblici e privati al progetto educativo per rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra la Scuola e le comunità educanti territoriali.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati rivolti a studenti fragili, con altro rischio di fragilità o che abbiano abbandonato gli studi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimento 1-2)

TRAGUARDO

Innalzamento del livello degli esiti delle prove standardizzate nazionali rispetto ai riferimenti regionali e nazionali - Allineare i risultati ai riferimenti con indice ESCS simile - Diminuire la varianza tra le classi - Migliorare effetto scuola



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare Curricolo di Istituto e di Ed.Civica con azioni collegate agli interventi PON,PNRR,PNSD definendo, per ciascun indirizzo, progettazioni e rubriche di valutazione disciplinari e trasversali che possano migliorare la percezione di incidenza e la misurabilità dei percorsi PCTO ed extracurricolari (es. PON) sugli esiti scolastici.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare percorsi di recupero / potenziamento per le discipline caratterizzanti il corso di studi e le lingue straniere, con particolare riferimento alle discipline INVALSI (Italiano, Matematica, Inglese) e di indirizzo.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con i traguardi della priorità individuata, anche in rete con il territorio (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...).
- 4. Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere percorsi di internazionalizzazione per il potenziamento della competenza multilinguistica e multiculturale per le certificazioni linguistiche di Inglese, Francese, Tedesco / Spagnolo, nel quadro europeo di riferimento QCER.
- 5. Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare ambienti e spazi di apprendimento funzionali all'interdisciplinarietà, alla didattica per competenze e laboratoriale (es. creando una biblioteca scolastica come spazio fisico e digitale per potenziare la lettura, potenziando lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi per la pratica delle STEM e delle STEAM).
- 6. Ambiente di apprendimento**
Favorire la didattica laboratoriale anche mediante l'integrazione di metodologie innovative, della cultura digitale secondo quadro di riferimento DigCompEdu 2.2. e in coerenza con investimenti relativi alla misura del PNRR Scuola 4.0.
- 7. Inclusione e differenziazione**
Condividere buone pratiche per la valorizzazione e la personalizzazione degli stili di insegnamento



e di apprendimento per il successo formativo valorizzando momenti di co-progettazione.

8. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere l'inclusione sociale, la cura di socializzazione e motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive.
9. **Continuità e orientamento**
Sistematizzare le attività di orientamento in uscita per educare a una scelta consapevole di realizzazione personale e professionale in un'ottica multidimensionale promuovendo attività per l'intero percorso di studi e in uscita già dal quarto anno anche in collaborazione
10. **Continuità e orientamento**
Potenziare le competenze di base in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado, prestando attenzione ai singoli studenti fragili, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili.
11. **Continuità e orientamento**
Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi su temi di progettazione, valutazione, metodologie innovative, transizione digitale e favorire momenti di condivisione delle buone pratiche, sperimentazione, ricerca-azione, lavoro cooperativo.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliamento offerta formativa curriculare (DPR 89 del 15 marzo 2010 - Regolamento riordino Licei Art. 10 c. 3 - Allegato H).
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Rendere i portatori di interesse consapevoli del contributo, del valore che la loro partecipazione possa apportare alla realizzazione del servizio promuovendo la compartecipazione di soggetti pubblici e privati al progetto educativo per rafforzare l'alleanza educativa, civile e sociale tra la Scuola e le comunità educanti territoriali.
15. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati rivolti a studenti fragili, con altro rischio di fragilità o che abbiano abbandonato gli studi.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Integrazione nel curriculum di scelte didattiche per il contrasto della dispersione esplicita e implicita e per lo sviluppo delle competenze chiave europee in linea con DM 328/22; DM 65/23; DM 184/23 (collegamento con azioni sinergiche relative alle misure di investimento PNRR M4C1.1 Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3 Investimenti 1-2)

TRAGUARDO

Tendenza decrescente del numero di assenze e di ritardi - Realizzazione di percorsi progettuali integrati nel curriculum che valorizzino risorse e scelte strategiche - Predisposizione di strumenti di monitoraggio per la realizzazione / verifica / valutazione dei risultati



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Integrare Curriculum di Istituto e di Ed.Civica con azioni collegate agli interventi PON,PNRR,PNSD definendo, per ciascun indirizzo, progettazioni e rubriche di valutazione disciplinari e trasversali che possano migliorare la percezione di incidenza e la misurabilità dei percorsi PCTO ed extracurricolari (es. PON) sugli esiti scolastici.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari, relativi a diverse discipline e tematiche in coerenza con i traguardi della priorità individuata, anche in rete con il territorio (disciplinari, interdisciplinari, cinema, teatro...).
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere percorsi di internazionalizzazione per il potenziamento della competenza multilinguistica e multiculturale per le certificazioni linguistiche di Inglese, Francese, Tedesco / Spagnolo, nel quadro europeo di riferimento QCER.
4. **Ambiente di apprendimento**
Progettare e realizzare ambienti e spazi di apprendimento funzionali all'interdisciplinarietà, alla didattica per competenze e laboratoriale (es. creando una biblioteca scolastica come spazio fisico e digitale per potenziare la lettura, potenziando lo sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi per la pratica delle STEM e delle STEAM).
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire la didattica laboratoriale anche mediante l'integrazione di metodologie innovative, della cultura digitale secondo quadro di riferimento DigCompEdu 2.2. e in coerenza con investimenti relativi alla misura del PNRR Scuola 4.0.
6. **Inclusione e differenziazione**
Condividere buone pratiche per la valorizzazione e la personalizzazione degli stili di insegnamento



- e di apprendimento per il successo formativo valorizzando momenti di co-progettazione.
7. **Continuità e orientamento**
Organizzare percorsi individuali di rafforzamento della motivazione e di accompagnamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno disciplinare, coaching
 8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Attivare percorsi formativi su temi di progettazione, valutazione, metodologie innovative, transizione digitale e favorire momenti di condivisione delle buone pratiche, sperimentazione, ricerca-azione, lavoro cooperativo.
 9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Ampliamento offerta formativa curriculare (DPR 89 del 15 marzo 2010 - Regolamento riordino Licei Art. 10 c. 3 - Allegato H).
 10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato, agenzie formative, per la promozione di percorsi, anche personalizzati rivolti a studenti fragili, con altro rischio di fragilità o che abbiano abbandonato gli studi.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La pianificazione triennale 2019-2022 del Liceo "Publio Virgilio Marone" ha investito sulla scelta di tre percorsi di miglioramento, miranti ad azioni di recupero - potenziamento - valorizzazione delle eccellenze. Per il triennio 22-25 il Liceo "Virgilio" continua a vedere lo studente al centro del processo di insegnamento - apprendimento, rivendicando il diritto a una formazione di qualità secondo tre capisaldi: 1. DIRITTO AD APPRENDERE (sviluppo personale) 2. DIRITTO A SPERIMENTARE (sviluppo culturale) 3. Diritto A FORMARSI (sviluppo sociale) Nel confermare le due priorità, la pianificazione per il triennio 22-25 intende rafforzare le azioni collegate agli obiettivi di processo, integrando una terza priorità, relativa alle competenze chiave europee, con la finalità di definire in maniera organica e sistematica gli interventi formativi, investendo su percorsi di internazionalizzazione e di approfondimento delle strategie di comunicazione, con azioni sinergiche, integrate al PTOF e coerenti rispetto alle scelte strategiche e alle nuove misure di investimento PNRR, delle Linee guida per l'orientamento e per le STEM (M4C1.1. Investimento 4; M4C1.2 Investimento 1; M4C1.3. Investimento 1-2).